



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PATTI

PROVINCIA DI MESSINA

DETERMINAZIONE DEL SINDACO

N. REG. 36 DEL 20 NOV. 2015

OGGETTO:

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA'
PARTECIPATE - (ART. 1, COMMI 611 E SEGUENTI, DELLA
LEGGE N. 190/2014).

Premesso :

- Che l'art.3, comma 27 della legge 244/2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge Finanziaria 2008) e s.m.i. dispone, al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, che le Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;
- Che il successivo comma 28 dispone che l'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei preposti di cui al comma 27. La delibera di cui al presente comma è trasmessa alla sezione competente della Corte dei Conti;
- Che la legge 23 dicembre 2014 n.190 Legge Finanziaria 2015) all'art.1, comma 611, dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni societarie, dirette o indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

Che lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli Amministratori o da un numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

Rilevato che:

- Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle Amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza" definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- Al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);
- I Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'Amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

Rilevato che alla data del 23.03.2015 è stata effettuata la ricognizione delle partecipazioni dell'Ente alle Società, alle Associazioni ed ai Consorzi.

Visto il piano di razionalizzazione delle Società Partecipate, allegato al presente atto;

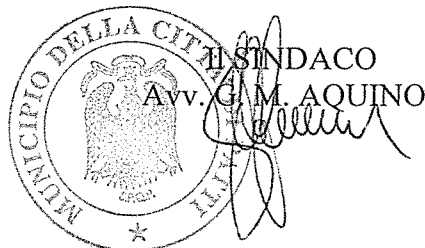
Rilevato che nel Piano vengono confermate soltanto le partecipazioni in Società aventi per oggetto la produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;

Visto il vigente O.A.EE.LL. ;

DETERMINA

Per i motivi esposti nella narrativa che precede che qui si intendono riportati:

- 1) di approvare il piano di razionalizzazione delle Società partecipate di cui alla relazione tecnica elaborata dall'Ufficio AA.GG. ai sensi della Legge n.190/2014 allegato alla presente.
- 2) di dare atto che vengono confermate le partecipazioni in Società aventi per oggetto la produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.
- 3) di dare atto che entro il 16/03/2016 deve essere predisposta un'apposita relazione sui risultati conseguiti che deve essere trasmessa alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.
- 4) di dare mandato al Responsabile del I° Settore Affari Generali per la trasmissione della presente determina alla Sezione regionale della Corte dei Conti ed all'Organo di Revisione Contabile e per curarne la pubblicazione nel sito internet istituzionale www.comune.patti.me.it nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".



ALLEGATO ALLA DETERMINA SINDACALE N 36 DEL 20 NOV. 2015



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PATTI

PROVINCIA DI MESSINA

RELAZIONE TECNICA

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE
(articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge n.190/2014)

RELAZIONE

1. Premesso

- **Che** L'ART.1 comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*, gli enti locali devono avviare un *“processo di razionalizzazione”* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette; che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.
 - **Che** lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il *“processo di razionalizzazione”*:
 - a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.
 - **Che** la legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*, ammettendo la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.
 - **Che** il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni che definisca le modalità, i tempi di attuazione, e l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
 - **Che** il piano deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione, così come prevede il *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013).
 - **Che** i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, entro il 31 marzo 2016, avranno poi l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.
 - **che** l'adesione agli organismi di cui al Capo V del Titolo II del D.Leg.vo 267/2000 non sono oggetto del presente Piano;
- Tutto ciò premesso si riportano le partecipazioni societarie dell'Ente ed il Piano di razionalizzazione:
- 1) ATO ME 2 S.p.A., Servizi di raccolta e smaltimento rifiuti.
 - 2) G.A.C. Golfo di Patti Società Consortile a r. l.
 - 3) SOGEPAT s.r.l. –
 - 4) S.R.R. “Messina Provincia”;

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE:

1) ATO ME 2 S.p.A., Servizi di raccolta e smaltimento rifiuti.

La misura della partecipazione del Comune è pari al 5,52 % La durata dell'impegno è fino al 31/12/2030.

Il numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo ed il trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante è pari a zero.

IN ATTO IN LIQUIDAZIONE.;

Misura di Razionalizzazione nessuna, essendo in liquidazione il processo di dismissione è in corso.

2) G.A.C. Golfo di Patti Società Consortile a r. l.

Società mista con partecipazione pubblica e privata.

Gruppo Azione Costiera con lo scopo di intercettare le risorse offerte dal Fondo Europeo della Pesca;

la misura di partecipazione del Comune è una quota del valore di € 2.500,00.

La durata dell'impegno illimitata.

Riveste la carica di Presidente- Rappresentante Legale il Sindaco di Patti Avv. G.M.Aquino il cui trattamento economico per l'attività svolta è pari a zero.

Il numero di altri rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante è pari a zero.

E' stato approvato in pareggio il Bilancio Esercizio 2013 –

Misura di razionalizzazione: Mantenere la partecipazione in quanto non si verifica alcuna delle ipotesi di cui all'art. 1 comma 611 della Legge 190/2014. E', altresì, destinataria di finanziamento FEP 2007/2013 a favore dell'Ente.

3) SOGEPAT s.r.l. – in atto rimessa in bonis

Soggetto responsabile del Patto Territoriale MESSINA di cui al D.M. 320/2000-

Società mista partecipazione pubblica e privata. –

La quota di partecipazione è dello 0,25%.

Atto di costituzione 1999 –

Il numero dei rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante è pari a zero.

Misura di razionalizzazione: Mantenere la partecipazione in quanto non si verifica alcuna delle ipotesi di cui all'art. 1 comma 611 della Legge 190/2014. E' destinataria di finanziamento a favore dell'Ente.

4) S.R.R. “ Messina Provincia”

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti ATO n. 11 "Messina Provincia"- Società Consortile per Azioni –

€ 8.931,31 quota di partecipazione societaria dell'Ente.

Esercita le funzioni previste negli artt. N. 200, 202 e 2013 del decreto legislativo del 3 Aprile 2006, N. 152 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, così come previsto dall'art. 8 della L.R. N. 9/10 e con le modalità di cui all'art. 15 della L.R. N. 9/10, nell'Ambito Territoriale Ottimale N. 11 – Messina e Provincia – individuato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 4 luglio 2012, N. 531;

Misura di razionalizzazione: Nessuna, trattandosi di società costituita per legge per svolgere un servizio pubblico essenziale .



IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.
(Dott.ssa M. Gregorio)

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, 20 NOV. 2015



VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Marcella SPERDITORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale su conforme relazione del Responsabile dell'Albo On-Line,

CERTIFICA

che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
dal 20 NOV. 2015 al 04 DIC. 2015 ai sensi della normativa vigente.

PATTI il 07 DIC. 2015

IL RESPONSABILE DELL'ALBO ON-LINE
Antonino GIUTTARI

IL SEGRETARIO GENERALE